



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/05/2024 (punto N 37)

Delibera

N 544

del 06/05/2024

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Marco MASI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

DCM 01/09/2022 - OCDPC 920/2022 - DCM 28/12/2022 - OCDPC 1072/2024. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinata dal deficit idrico

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Relazione sulla gestione commissariale
B	Si	Piano degli interventi

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Relazione sulla gestione commissariale*
216826976b40792fd784d8cf890680319d465e6effddac5da10533933740f0dc
- B* *Piano degli interventi*
8d3a8c699efd3ee2884856b74a9d0b636e388a368e044ef4cdb388c1c46f23a6

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie Generale n. 159 del 09/07/2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 174 del 27/07/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la suddetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, ai territori delle regioni ricadenti nel bacino del distretto dell’Appennino centrale nonché, per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate, al territorio della Regione Umbria;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 216 del 15/09/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi ai territori delle regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 920 del 14 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 224 del 24/09/2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale*”;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022, pubblicata sulla GU n. 5 del 07/01/2023, con la quale è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto;

Tenuto conto che per la gestione commissariale in oggetto è stata aperta la contabilità speciale n. 6375 intestata a “PRES. R. TOSCANA C.D. O. 920-22”, ai sensi dell’art. 3, comma 2 della OCDPC n. 920/2022;

Richiamata l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1072 del 21/02/2024, pubblicata sulla GU Serie Generale n.52 del 02/03/2024 con la quale sono state date le disposizioni per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinata dal deficit idrico” prevedendo in particolare all’art. 1:

- al comma 1, l’individuazione della Regione Toscana quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’art. 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 920 del 14 settembre 2022, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi in rassegna, pianificati, approvati e non ancora ultimati;
- al comma 2, l’individuazione del Presidente della Regione Toscana quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all’art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 920/2022 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della medesima ordinanza. Il predetto soggetto provvede, altresì, alla ricognizione

ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.

Tenuto conto che per le finalità di cui all'art.1, comma 1, ed ai sensi di quanto indicato ai commi 2, 4, 5 e 6 della richiamata OCDPC n. 1072/2024, il Presidente della Regione Toscana:

- prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in rassegna, pianificati e non ancora ultimati, anche avvalendosi delle strutture organizzative della Regione Toscana e dei soggetti già individuati nonché di soggetti non già individuati, qualora sia necessario avvalersene, sulla base di apposita convenzione e nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- provvede, sulla base della documentazione amministrativo-contabile inerente la gestione commissariale, alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;
- è autorizzato altresì a gestire, al fine di consentire il completamento degli interventi di cui al comma 2, anche ove rimodulati ai sensi dei commi 6 e 7, della OCDPC n. 1072/2024 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6375, aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata OCDPC n. 920/2022 e che viene allo stesso intestata, fino al 4 Luglio 2025;
- è autorizzato a rimodulare il Piano degli interventi di cui al comma 2 della citata OCDPC n. 1072/2024, previa approvazione del Dipartimento della Protezione civile disponendo, ove necessario, la revoca di interventi non aggiudicati entro sei mesi dalla scadenza dello stato di emergenza, le cui somme possono essere destinate al finanziamento di nuovi interventi strettamente connessi al superamento dell'emergenza di che trattasi e ricompresi nella fattispecie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere b) e d), del d.lgs. n. 1/2018;

Preso atto altresì, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 12, della OCDPC n. 1072/2024 che il soggetto prosecutore è tenuto a relazionare al Dipartimento della protezione civile, con cadenza semestrale sullo stato di attuazione degli interventi di cui al presente atto, ivi compresi quelli di cui al comma 9 della medesima OCDPC n. 1072/2024, realizzati dopo la chiusura della contabilità speciale n. 6375, predisponendo altresì, alla chiusura della suddetta contabilità speciale, una relazione sulle attività svolte;

Richiamata la D.G.R. n. 806 del 01/08/2016 che approva gli indirizzi per garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigore dello stato emergenziale nazionale e, in particolare, l'allegato n. 2 con il quale sono state approvate le modalità uniformi di prosecuzione in ordinario delle gestioni commissariali;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 135 del 03/10/2022 che ha individuato il Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa (ora Settore Tutela Acqua e Costa) quale Settore di riferimento a supporto del Commissario delegato ex OCDPC n. 920/2022 per gli atti inerenti la gestione ed il monitoraggio degli interventi previsti dall'articolo 1 comma 3 della OCDPC n. 920/2022;

Considerato che il commissario delegato ex OCDPC n. 920/2022, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1072/2024, ha inviato al Dipartimento di Protezione civile, con nota protocollo n. 0191374 del 26/03/2024, la relazione di cui all'allegato A, parte integrante e

sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei provvedimenti adottati, degli interventi conclusi e delle attività ancora in corso con il relativo quadro economico;

Preso atto, in particolare, che la suddetta relazione:

- contiene una ricognizione della gestione commissariale con lo stato di attuazione degli interventi previsti nel Piano;
- risponde altresì agli adempimenti previsti dal succitato art. 1, comma 2 della OCDPC 1072/2024, da cui si evince, tra l'altro, che non risulta necessario procedere al trasferimento delle opere realizzate tenuto conto che i soggetti individuati dal Piano sono già quelli ordinariamente competenti;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0587118 del 28/12/2023 con cui è stata trasmessa la relazione del Commissario delegato a conclusione del periodo di emergenza idrica, contenente una proposta di rimodulazione del Piano, che prevedeva in particolare di:

- rimodulare gli importi connessi all'attuazione di alcuni interventi di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018, individuati dai codici: A2022EIDR0006 (n. 147), A2022EIDR0007 (n. 148), A2022EIDR0008 (n. 149), A2022EIDR0009 (n. 150), A2022EIDR0014 (n. 159), A2022EIDR0015 (n. 162), A2022EIDR0017 (n. 169), che si chiedeva di poter stralciare in quanto non sono stati effettuati rifornimenti con autobotti;
- rimodulare gli importi connessi all'attuazione di alcuni interventi di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018, prevedendone lo stralcio (interventi codice B2022EIDR0004, B2022EIDR0006 e B2022EIDR0041);
- rimodulare gli importi connessi agli interventi B2022EIDR0003 (n. 10), B2022EIDR0008 (n. 19), B2022EIDR0009 (n. 20), che non saranno inseriti in rendicontazione;
- economizzare alcuni interventi conclusi, le cui economie sono accertate a seguito della rendicontazione presentata dai soggetti attuatori, per dare copertura all'incremento del fabbisogno finanziario relativo ad alcuni interventi già ricompresi nel Piano di cui trattasi.

RICHIAMATA altresì la nota, acquisita al protocollo regionale. n. 0034350 del 22/01/2024, con cui il Dipartimento della Protezione civile, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, della OCDPC n. 920/2022 ha autorizzato la suddetta proposta di rimodulazione prendendo altresì atto che e l'importo dell'intervento n. 137 è stato aumentato di €52.945,40, con oneri a carico del gestore ASA Spa, che pure non essendo versato in contabilità speciale viene richiamato per mantenere l'allineamento tra l'importo totale dell'intervento ed il relativo finanziamento a valere sulla Delibera del Consiglio dei Ministri del 01/09/2022;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano degli interventi, per complessivi € 4.300.000,00, come riportato nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così suddiviso:

- € 1.877.291,42 per interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018,
- €2.422.708,58 per interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018,

oltre € 52.945,40 a carico di Asa spa, quale cofinanziamento esterno per l'intervento codice B2022EIDR0033;

Tenuto conto che gli interventi ricompresi nel suddetto Piano saranno attuati dai soggetti ivi individuati sulla base delle competenze e delle modalità individuate con le ordinanze commissariali richiamate nella relazione di cui all'Allegato A al presente atto;

Preso atto che alla data del 01/03/2024, il saldo della contabilità speciale n. 6375 ammonta ad € 4.300.000,00 corrispondenti alle somme stanziati dal Dipartimento della Protezione Civile con Delibera del consiglio dei ministri del 01/09/2022;

Visto il parere positivo espresso dal CD nella seduta del 18/04/2024 ;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta dal commissario delegato, nominato ai sensi dell'art.1 comma 1 della citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 920/2022 che contiene, anche ai fini del disposto dell'art. 1, comma 3, della OCDPC n. 1072/2024, la ricognizione della gestione commissariale con lo stato di attuazione degli interventi e delle misure previste nel relativo Piano degli interventi;
2. di dare atto che, sulla base di quanto disposto ai commi 2, 4, 5 e 6 della richiamata OCDPC n. 1072/2024, il presidente della Regione Toscana:
 - prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, con il coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in rassegna, pianificati e non ancora ultimati, con le stesse modalità previste dagli atti adottati dal commissario delegato ed indicati nella relazione di cui al punto precedente, anche avvalendosi delle strutture organizzative della Regione Toscana e dei soggetti già individuati nonché di soggetti non già individuati, qualora sia necessario avvalersene, sulla base di apposita convenzione e nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - è autorizzato altresì a gestire, al fine di consentire il completamento degli interventi di cui alla comma 2, anche ove rimodulati ai sensi dei commi 6 e 7, della OCDPC n. 1072/2024 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6375, aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata OCDPC n. 920/2022 e che viene allo stesso intestata, fino al 4 Luglio 2025;
 - è autorizzato a rimodulare il Piano degli interventi di cui al comma 2 della citata OCDPC n. 1072/2024, previa approvazione del Dipartimento della Protezione civile disponendo, ove necessario, la revoca di interventi non aggiudicati entro sei mesi dalla scadenza dello stato di emergenza, le cui somme possono essere destinate al finanziamento di nuovi interventi strettamente connessi al superamento dell'emergenza di che trattasi e ricompresi nella fattispecie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere b) e d), del d.lgs. n. 1/2018;
3. di approvare il Piano degli interventi, per complessivi € 4.300.000,00, come riportato nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così suddiviso:
 - € 1.877.291,42 per interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018,
 - € 2.422.708,58 per interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018,oltre € 52.945,40 a carico di Asa spa, quale cofinanziamento esterno per l'intervento codice B2022EIDR0033;
4. di dare atto che gli interventi ricompresi nel Piano di cui al precedente comma 3 saranno attuati dai soggetti individuati nell'allegato B, sulla base delle competenze e delle modalità

individuate con le ordinanze commissariali richiamate nella relazione di cui all'Allegato A al presente atto;

5. di prendere atto che, alla data del 01/03/2024, il saldo della contabilità speciale n. 6375 ammonta ad € 4.300.000,00 corrispondenti alle somme stanziare dal Dipartimento della Protezione Civile con Delibera del consiglio dei ministri del 01/09/2022;
6. di disporre che le liquidazioni sono subordinate all'inserimento sul portale Fenix-RT di un'attestazione a cura del dirigente del Settore regionale di riferimento, effettuata nei modi e nelle forme stabiliti dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, che dia atto che siano state rispettate le modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Marco MASI

Il Direttore
Giovanni MASSINI